

## Redazione del Rapporto di Riesame – RAR 2015 LM2

**Denominazione del Corso di Studio :** Archeologia

**Classe :** LM2

**Sede :** Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione

**Primo anno accademico di attivazione:** a.a. 2008/2009

### Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

**Prof. Pier Giorgio Spanu** (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

**Dott. Manuel Musino** (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

**Prof. Marco Milanese** (Docente del CdS; Direttore del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione); **Prof.ssa Pinuccia Franca Simbula** (Docente del CdS); **Dott. Michele Guirguis** (Docente del CdS)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- Analisi dei dati a disposizione
- Analisi della SUA
- Confronto con la Relazione annuale della Commissione paritetica (2014)
- Confronto con il RAR 2014
- Discussione e stesura definitiva del RAR 2015

- Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **14 gennaio 2015**

### Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Durante il Consiglio del CdS, riunitosi in data 14 gennaio 2015, sono stati esposti i vari punti in cui si articola il presente Rapporto di Riesame; dopo un'attenta riflessione e un'articolata discussione sui contenuti, nello specifico il dibattito ha evidenziato l'opportunità di ampliare ulteriormente l'offerta didattica, anche attraverso l'istituzione di curricula che possano arricchire l'articolazione didattica nella prospettiva di una maggiore aderenza con le reali opportunità del mondo del lavoro. A seguito della condivisione generale, il Collegio dei Docenti approva il presente RAR.

# I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

## 1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo n. 1:** Incremento dell'offerta formativa nel settore delle nuove tecnologie e delle scienze applicate alla ricerca sui Beni Culturali.

**Azioni intraprese:**

In considerazione della quasi totale assenza tra i docenti del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione di afferenti ai settori disciplinari specifici e di fronte alle sempre crescenti difficoltà di attivare contratti esterni o chiamate per supplenza, le azioni correttive intraprese hanno riguardato un ampliamento significativo dell'offerta didattica attraverso l'organizzazione di seminari, giornate di studio, conferenze e workshops sui temi delle tecnologie applicate ai Beni Culturali, dell'archeometria e della bioarcheologia. Gli incontri, ai quali hanno partecipato un nutrito numero di studenti, hanno visto la partecipazione di specialisti del settore anche di rilievo internazionale.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** In linea con gli anni passati e al fine di incrementare l'offerta didattica nel campo delle Scienze applicate ai Beni Culturali, si prosegue nell'inclusione, tra l'offerta didattica del CdS, di materie specifiche quali Archeometria e Applicazioni GIS ai Beni Culturali, che si ritiene possano fornire agli Studenti delle conoscenze ormai ritenute imprescindibili e che aumentano sensibilmente il bagaglio di competenze tecniche. Nel caso della materia Archeometria, anche per l'a.a. 2014/2015, il corso è affidato a un Docente esterno. In tale quadro, il costante incremento delle attività seminariali e di laboratorio, anche attraverso il coinvolgimento di docenti esterni e in collaborazione con Istituti di ricerca italiani ed esteri, ha contribuito a controbilanciare la situazione e a garantire agli studenti un'adeguata conoscenza delle principali problematiche scientifiche. Anche mediante l'utilizzo di soluzioni incentivate a livello di Ateneo, tra cui il Programma Visiting Professor, si è proseguito nella strada intrapresa, nell'attesa che il CdS possa mettere a regime almeno un insegnamento di Archeometria e materie correlate. Su questo punto viene attivata una riflessione interna in vista della futura programmazione della didattica.

### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Per poter inquadrare meglio i dati relativi al CdS, si specifica che negli anni accademici 2008/2009, 2009/2010 e 2010/2011 era attivo un Corso di Laurea magistrale interclasse denominato Archeologia e Scienze dell'Antichità (LM2-LM15), anche se il maggior numero di iscritti aveva optato, nell'interclasse, per la Laurea in Archeologia (LM2); successivamente, nell'a.a. 2011/2012 è stato attivato, riflettendo anche sull'esperienza dei primi tre anni, il Corso di Laurea magistrale denominato Archeologia subacquea e dei paesaggi costieri del Mediterraneo (LM2), poi ulteriormente trasformato nell'attuale Corso di Laurea Magistrale in Archeologia (LM2) a partire dall'a.a. 2012/2013.

Le immatricolazioni della coorte 2014/2015 risultano 18: la provenienza geografica dei neo-isritti è in prevalenza la provincia di Sassari (8), seguita da Oristano (4), Nuoro (3) e Cagliari (1); si segnala una presenza esterna (Roma, 1). Per quanto concerne la provenienza scolastica degli immatricolati nell'a.a. 2014/2015, la maggior parte degli studenti proviene dall'Istituto d'arte (4), dai Licei (classico: 3; scientifico: 3), seguiti dagli Istituti tecnici (6) e dalla Scuola estera (2). Il rapporto tra maschi e femmine è di 4/14, confermando il consueto squilibrio tra i due sessi. Le nuove immatricolazioni (18) segnano dunque un leggero ridimensionamento rispetto all'anno accademico precedente (23). Il totale degli iscritti al Corso di Archeologia (55) e ai corsi precedentemente attivati di Archeologia e Scienze dell'Antichità (5) e Archeologia Subacquea e dei Paesaggi Costieri del Mediterraneo (5) è di 60 studenti. Per l'anno accademico 2014/2015 risultano iscritti al corso 53 studenti full time e 7 studenti che hanno optato per l'impegno part time; gli studenti part time

iscritti in Archeologia sono dunque stabilmente cresciuti dalle 0 unità del 2011/2012, a 1 (2012/2013), 4 (2013/2014), fino ai 5 attuali (2014/2015).

Il rapporto tra studenti in corso e fuori corso è di 37/23 (di cui: 2 in corso e 3 fuori corso iscritti in Archeologia Subacquea e dei Paesaggi Costieri del Mediterraneo; 5 fuori corso iscritti in Archeologia e Scienze dell'Antichità). Il dato relativo al 38% di studenti fuori corso necessita di un'approfondita riflessione e di interventi correttivi mirati.

Rispetto alla media/studente di cfu maturati registriamo per l'a.a. 2013/2014 il dato di 1588 per Archeologia e di 114 per Archeologia e Scienze dell'Antichità, con un totale di 1702. L'ultima rilevazione sembra arrestare il trend discendente avvertibile nelle rilevazioni dei tre anni precedenti: 3451 nel 2011 (Archeologia e Scienze dell'Antichità); 2351 nel 2012 (1543 Archeologia e Scienze dell'Antichità; 808 Archeologia Subacquea e dei Paesaggi Costieri del Mediterraneo); 1704 nel 2013 (1019 Archeologia; 505 Archeologia Subacquea e dei Paesaggi Costieri del Mediterraneo; 180 Archeologia e Scienze dell'Antichità). Il dato della rilevazione 2014 è dunque sostanzialmente stabile rispetto a quello del 2013.

L'analisi delle singole coorti consente di rilevare alcuni dati: nell'a.a. 2014/2015 si segnala un solo abbandono (relativo alla coorte 2012/2013) e nessun trasferimento di corso.

Per quanto riguarda i dati in uscita, i laureati dei tre corsi attivi nel 2014 sono stati 20.

In relazione alla mobilità studentesca internazionale, i dati del programma Erasmus mostrano una positiva risposta da parte degli studenti sia incoming che outgoing.

## 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 1:** riduzione del numero degli studenti fuori corso.

### **Azioni da intraprendere:**

L'esigenza di ridimensionare il numero degli studenti fuori corso potrà contare su azioni specifiche volte a monitorare la carriera degli studenti con il rafforzamento della attività di tutoraggio individuali e con l'ampliamento degli appelli d'esame nel corso dell'anno accademico.

### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Le azioni correttive potranno contare su una più efficiente azione di tutoraggio degli studenti, già sperimentata nel corso del precedente anno accademico. Attraverso una prospettiva interdipartimentale ma con il diretto coinvolgimento dei docenti del corso, verranno affrontate le criticità che dovessero emergere nel confronto con i percorsi formativi dei singoli studenti, in modo da affiancarli nelle fasi conclusive della formazione e accelerando i tempi di raggiungimento della laurea. Al fine di favorire un incremento nella maturazione dei cfu, verranno ampliate all'interno dei singoli insegnamenti le occasioni di valutazione in itinere e le prove d'esame finale, nell'ottica di un aumento della produttività generale degli studenti. L'efficacia dell'intervento correttivo potrà essere valutata con la prossima rilevazione del 2015.

## 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo n. 1:** Ulteriore razionalizzazione dell'offerta didattica e, connesso a questa, un impegno maggiore nelle indicazioni sui percorsi individuali

**Azioni intraprese:**

In relazione alle criticità evidenziate nel RAR del 2014, è stato attivato un processo di razionalizzazione nell'erogazione della didattica. Nello specifico è stato studiato un bilanciamento del carico didattico per evitare la sovrapposizione delle lezioni per gli insegnamenti previsti nel semestre. Nel merito dei singoli insegnamenti si è inoltre tenuto conto della propedeuticità di alcuni di essi, nell'ottica di favorire un organico percorso di studi. Pertanto, di concerto con i singoli Docenti del CdS, è stato studiato un calendario che potesse venire incontro, in primo luogo, alle esigenze degli Studenti.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** Attualmente l'organizzazione complessiva del corso, nella sua articolazione tra lezioni/esercitazioni/appelli d'esame, è stata razionalizzata attraverso la redazione di un calendario didattico appositamente pensato per le esigenze degli studenti. Rispetto alle precedenti rilevazioni, nelle opinioni degli studenti il giudizio complessivo sull'organizzazione della didattica registra un sensibile apprezzamento per quanto finora attuato: nella rilevazione 2012/2013 la soddisfazione complessiva per singolo insegnamento (E2), il carico di insegnamenti per semestre (A1) e l'organizzazione complessiva del corso (A2) riportavano, rispettivamente, il punteggio di 9, 7,8 e 7,5. Le recenti rilevazioni 2013/2014 per i medesimi aspetti organizzativi del corso (R13, R14 e R15) registrano un lieve incremento del punteggio raggiunto (9; 8,1; 7,7). Per tali motivi, pur nella consapevolezza della necessità di proseguire nell'opera di razionalizzazione, l'obiettivo si ritiene raggiunto.

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

I dati desumibili dai questionari di valutazione degli studenti mostrano un giudizio complessivamente molto positivo sul corso di studio e sui singoli Docenti. I punteggi maggiori sono infatti rilevabili nei campi che riguardano: la reperibilità del Docente (R11: 9,5), il rispetto degli orari (R06: 9,3), la coerenza tra quanto dichiarato nel sito web e l'effettivo svolgimento dell'insegnamento (R10: 9,1) e la chiarezza espositiva dei docenti (R08: 9,1). Queste riportate, così come le altre voci del questionario di valutazione degli studenti, riportano dei punteggi piuttosto elevati, significativamente maggiori rispetto alla media generale del Dipartimento: carico di studio dell'insegnamento in rapporto ai cfu assegnati (R03: 8,6; media Dipartimento: 7,9); carico di studio complessivo in rapporto al semestre (R14: 8,1; media Dipartimento: 7,2); chiara definizione delle modalità d'esame (R05: 8,9; media Dipartimento: 8,2) etc.

Nell'ottica di una diversificazione e moltiplicazione delle attività didattiche integrative (laboratori, seminari, esercitazioni, workshops, etc.), incrementate per migliorare l'offerta complessiva e arricchire il percorso formativo, si registra un positivo *feedback* da parte degli studenti che le ritengono molto utili ai fini dell'apprendimento (R09: 8,8; media Dipartimento: 8,1).

I punteggi più contenuti, ma comunque sensibilmente positivi, riguardano alcuni aspetti legati all'adeguatezza delle infrastrutture (locali e attrezzature) legate alle attività didattiche integrative (R17: 7,7). In una prospettiva interdipartimentale il corso di laurea magistrale in Archeologia evidenzia un sostanziale apprezzamento da parte degli studenti che si ritengono molto soddisfatti di come è stato organizzato il corso.

### 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 1:** Miglioramento infrastrutturale e ampliamento degli spazi comuni.

**Azioni da intraprendere:**

Ai fini di un miglioramento complessivo dell'esperienza formativa degli studenti, si segnala la possibilità di intraprendere delle azioni concrete di miglioramento infrastrutturale e ampliamento degli spazi comuni, destinati alla fruizione da parte degli studenti. Secondo un percorso interno di confronto con le rappresentanze studentesche, verranno individuate di concerto tutte le soluzioni atte a garantire la possibilità per gli studenti di frequentare appositi spazi all'interno del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Gli interventi migliorativi sull'articolazione strutturale del Dipartimento avverranno attraverso una ricognizione degli spazi disponibili e con il diretto coinvolgimento dei docenti e del personale tecnico-amministrativo. L'individuazione di sedi atte alle riunioni degli studenti può contare attualmente su un più generale piano di riordino degli spazi attivato dalla Direzione del Dipartimento e l'impatto positivo sulla componente studentesca potrà essere valutato nel corso della prossima rilevazione delle opinioni degli studenti.

### 3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

#### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo n. 1:** Rapporto degli studenti con ambiti del mondo del lavoro specificamente scelti in base alle caratteristiche del corso e alla spendibilità del titolo.

**Azioni intraprese:**

Al fine di favorire un ampliamento delle opportunità offerte dal mondo del lavoro, è stato perseguito un costante incremento delle attività di tirocinio con Enti esterni ed è stata attivata una rete di incontri specifici con le parti interessate del mondo del lavoro.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Attualmente un ampio numero di studenti svolge tirocini presso Enti e Istituzioni esterne, già convenzionate con il Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione; le ulteriori nuove attivazioni di convenzioni specifiche consentirà di offrire maggiori opportunità di apprendimento e una diversificazione dell'offerta. La risorsa già esistente è costituita da un efficiente Ufficio tirocinio, che lavora con un'apposita commissione formata da tre docenti. I risultati sono verificabili attraverso la documentazione archiviata (convenzioni, verbali commissione, libretti di tirocinio, relazioni), sotto la responsabilità dell'addetto all'ufficio e della summenzionata Commissione

#### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Per il presente RAR 2015 disponiamo della più recente XVI Indagine (2014) di AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati. I dati disponibili sui laureati nel 2013 a un anno dal conseguimento del titolo, si riferiscono al totale degli studenti afferenti al Corso di Archeologia (LM2), ma anche ai precedenti corsi attivi di Archeologia e Scienze dell'Antichità e di Archeologia Subacquea e dei Paesaggi Costieri del Mediterraneo. Il campione si riferisce a 21 laureati (rapporto uomini donne: 33,3% – 66,7%), con un'età media di 32,3 e una durata media degli studi di 2,9 anni.

Sul fronte della formazione il 50% degli intervistati riferisce di aver partecipato ad almeno un'attività di formazione (tra cui il 22,2% un Master di II livello, l'11,1% uno stage in azienda, il 5,6% una Scuola di Specializzazione).

La conduzione occupazione dei laureati registra una percentuale del 55,6% che lavora e del 38,9% che non lavora ma cerca un impiego. Tra coloro che hanno un'occupazione il 30% prosegue il lavoro precedentemente svolto, il 20% prosegue nel lavoro iniziato durante la laurea magistrale, mentre ben il 50% inizia un nuovo lavoro. Tra le varie occupazioni il 40% sono a tempo indeterminato e una su due è di tipo part-time; nel complesso il settore di attività è diviso tra un 60% privato e un 40% pubblico. Il guadagno medio tra uomini e donne segnala le consuete disparità emerse nelle precedenti rilevazioni (Euro: 1376 per gli uomini; 709 per le donne) e lo stipendio mensile netto si aggira attorno ai 931 Euro.

Il 20% del campione dichiara un miglioramento complessivo delle proprie condizioni occupazionali a seguito del conseguimento del titolo (in relazione alle competenze professionali acquisite). Il conseguimento del titolo in relazione all'attività lavorativa espletata, è risultato fondamentale per il 20% degli intervistati, utile per il 20% e non necessario per il 50%. La soddisfazione complessiva per l'impiego registra, in una scala da 1-10, il valore medio di 6,8.

Tra i laureati in cerca di occupazione il 42,9% del campione dichiara di essersi attivato per la ricerca di un impiego negli ultimi 15 giorni.

#### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 1:** Incremento competenze trasversali maggiormente spendibili nel mondo del lavoro.

**Azioni da intraprendere:**

Come segnalato nella documentazione a supporto del presente RAR, le maggiori criticità in rapporto all'ingresso nel mondo lavorativo sembrerebbero legate alla carenza nell'acquisizione di competenze trasversali spendibili con maggiore profitto nell'ambito professionale, in particolare nel campo delle Scienze applicate e della comunicazione. Le azioni da intraprendere saranno dunque indirizzate all'attivazione di appositi percorsi didattici che garantiscano una maggiore incisività di tali insegnamenti nell'ambito dell'offerta didattica del corso, anche con l'ausilio di materiale didattico in lingua straniera. Verrà altresì intensificata l'esperienza dei Visiting Professor e dei Seminari organizzati nell'ambito dei singoli insegnamenti.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Gli interventi correttivi verranno programmati, compatibilmente con la disponibilità dei docenti e del personale tecnico e amministrativo, per il prossimo anno accademico.